



Decreto ministeriale 22.10.2008 G.U. n° 265 del 12.11.2008

REGOLAMENTO TESI FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Premessa

La tesi può essere considerata il primo lavoro scientifico e professionale realizzato dal/dalla neo-laureato/a e, in alcuni casi, può rappresentare oggetto di discussione in un colloquio di lavoro. Si tratta dunque del momento conclusivo e più importante del percorso accademico, ma può costituire anche il punto di partenza per la carriera professionale.

Segue un elenco di linee guida che fornisce le indicazioni utili per l'elaborazione del lavoro:

- lo studente deve individuare insieme al relatore, l'argomento della ricerca procedendo alla verifica delle conoscenze di base già possedute in tale ambito, al vaglio della bibliografia esistente e soprattutto all'accertamento dell'originalità e della specificità del tema;
- per lo studente è importante programmare, insieme al relatore, tempi e modi dello svolgimento del proprio lavoro. Ogni incontro con il relatore deve essere adeguatamente preparato: il/la laureando/a elaborerà schemi e domande da presentare al relatore durante tali incontri. Approssimazione, improvvisazione e immaginazione sono da evitare in quanto non permettono una discussione chiara e sono indice di scarsa organizzazione. Studenti e relatori potranno inoltre utilizzare la posta elettronica per facilitare le comunicazioni, soprattutto per quei problemi che non necessitano di particolari approfondimenti;
- studente e relatore sono tenuti a programmare verifiche regolari sullo stato di avanzamento del progetto (circa una volta ogni 15/30 giorni).

UniAF - Istituto Universitario Internazionale e di Alta Formazione Srl Sede Legale: Via Mercalli, 14 – 20122 Milano

Sede Operativa: Via Sampierdarena, 71 – 16149 Genova P.IVA: 14368460961– Codice destinatario: T9K4ZHO Email: info@uniaf.it – PEC: uniaf@pec.it

Art. 1 - Definizione della prova finale

- a. In conformità a quanto previsto dal Regolamento Didattico della Scuola Superiore per Mediatori Linguistici – UNIAF, per i Corsi di studio triennali in Scienze della Mediazione Linguistica il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale.
- b. La prova finale consiste nella presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto e multimediale (su CD) alla Commissione esaminatrice.
- c. Alla prova finale sono attribuiti 6 CFU.

Art. 2 - Procedura di assegnazione della tesi

- a. L'argomento della tesi deve essere concordato con un docente che assume il ruolo di relatore. Relatore può essere qualsiasi docente (ordinario, associato o affidatario) titolare di un insegnamento linguistico di una delle lingue previste dal piano degli studi del candidato (afferente agli insegnamenti di Mediazione Linguistica, Lingua e Letteratura Italiana, Linguistica Applicata, Cultura e Civiltà) per il quale lo studente abbia acquisito CFU nel corso degli studi e sia presente nell'ordinamento di studi della SSML. Il relatore dovrà essere indicato nel frontespizio della tesi.
- b. Il relatore investe il ruolo di responsabile scientifico dell'elaborato stesso.
- c. Compiti del relatore:

La funzione del relatore è quella di seguire il/la laureando/a durante il periodo di svolgimento della tesi. In particolare il relatore si occupa di:

- aiutare a scegliere un adeguato argomento per la tesi al fine di valorizzare gli interessi culturali e/o professionali dello studente;
- concordare tempi ragionevoli di stesura (a tal proposito si legga l'art. 4) e impostare un programma di lavoro che rispecchi le reali possibilità dello studente;
- fornire tutte le indicazioni utili (documentazione, indicazioni bibliografiche, suggerimenti)

UniAF - Istituto Universitario Internazionale e di Alta Formazione Srl Sede Legale: Via Mercalli, 14 – 20122 Milano

Sede Operativa: Via Sampierdarena, 71 – 16149 Genova P.IVA: 14368460961– Codice destinatario: T9K4ZHO Email: info@uniaf.it – PEC: uniaf@pec.it

per un corretto e adeguato svolgimento del lavoro;

- leggere i capitoli o le diverse parti del lavoro correggendo direttamente oppure fornendo indicazioni, sul contenuto e sulla forma, che possano aiutare per una successiva stesura.

d. Compiti dello studente:

- firmare la presa visione dei documenti (regolamento, allegato relativo ai criteri redazionali, allegato relativo alle scadenze) all'interno della Proposta di tesi;
- rispettare rigorosamente le scadenze indicate;
- consegnare al docente materiale correttamente e adeguatamente revisionato, senza errori di battitura, refusi, problemi di impaginazione, ecc.

e. È possibile indicare, oltre al relatore linguistico, un correlatore particolarmente esperto sull'argomento trattato nella tesi o un docente madrelingua nel caso di tesi linguistiche che lo rendano necessario. Correlatore può essere qualsiasi docente (ordinario, associato o affidatario) titolare di un insegnamento previsto dal piano degli studi del candidato. Il correlatore dovrà essere indicato nel frontespizio della tesi.

f. Il relatore e il correlatore devono essere individuati definitivamente almeno sei mesi prima della sessione prevista per la discussione della tesi (possibilmente con un discreto anticipo rispetto alla data indicata per la consegna della proposta di tesi in segreteria). Una volta individuato/i il/i docente/i, lo studente dovrà consegnare il documento di Proposta di tesi alla Segreteria Studenti, firmato da relatore ed eventuale correlatore.

g. Il relatore precedentemente scelto dallo studente può essere sostituito entro 3 mesi dall'inizio del lavoro di ricerca previo ottenimento di nulla osta e solo per giustificati motivi.

Art. 3 - Requisiti della tesi

- a. L'elaborato scritto dovrà essere composto da almeno 40 pagine, stampate fronte- retro. L'elenco delle fonti e la bibliografia non sono inclusi nel conteggio delle pagine totali.
- b. L'elaborato salvato su supporto multimediale dovrà corrispondere esattamente a quello scritto.
- c. La tesi potrà essere redatta in lingua italiana e in una o entrambe le lingue del piano di studio. Nel caso in cui lo studente scelga di elaborare il lavoro in lingua italiana la tesi dovrà comunque presentare una sezione pari a minimo 20 pagine in una o entrambe le lingue straniere di studio (rientrano nel conteggio le cartelle tradotte e/o prodotte dallo studente, non il testo in lingua originale). Se si tratta di una tesi di traduzione dovranno essere presenti almeno 10 cartelle tradotte (1 cartella = 1500 caratteri spazi inclusi). Per le tesi di glossario il conteggio corrisponderà al numero effettivo di caratteri prodotti in ogni lingua.
- d. Il lavoro di tesi potrà vertere su uno o più dei seguenti aspetti linguistici:
 - Proposta di traduzione con commento linguistico e glossario
Es.: testo letterario, testo di indirizzo, raccolta di articoli, materiale audiovisivo, ecc.
 - Studio teorico, teorico-pratico, sperimentale, relativo all'interpretazione dialogica, consecutiva, simultanea, alla traduzione e alla mediazione linguistico-interculturale
Es.: la qualità o la valutazione dei metodi didattici.
 - Glossari e raccolte terminologiche e fraseologiche
Es.: analisi della raccolta delle fonti, osservazioni, glossario nelle due lingue di studio.
 - Analisi di un autore, movimento letterario o fenomeno linguistico, di un'epoca o avvenimento storico che ha influenzato la cultura e/o lingua di un determinato Paese
 - Analisi comparativa e riflessione linguistica di traduzioni esistenti
 - Eventuali altre proposte coerenti con linee strategiche previste dal Regolamento.

UniAF - Istituto Universitario Internazionale e di Alta Formazione Srl Sede Legale: Via Mercalli, 14 – 20122 Milano

Sede Operativa: Via Sampierdarena, 71 – 16149 Genova P.IVA: 14368460961– Codice destinatario: T9K4ZHO Email: info@uniaf.it – PEC: uniaf@pec.it

- e. L'elaborato dovrà presentare un abstract prodotto in lingua italiana e nella lingua straniera oggetto di tesi da inserire all'inizio dell'elaborato.
- f. L'elaborato dovrà presentare una Dichiarazione di Consultabilità da inserire alla fine dell'elaborato.
- g. L'elaborato dovrà rispettare i criteri redazionali di cui all'Allegato 1.

Art. 4 - Tempistiche e procedura di presentazione della tesi

- a. Almeno sei mesi prima della sessione di discussione della tesi devono essere individuati il relatore e l'eventuale correlatore e concordato l'argomento di tesi.
- b. Sei mesi prima della sessione di discussione della tesi deve essere consegnato in segreteria il modulo di Proposta di Tesi per l'approvazione della Direzione Generale, in duplice copia (dopo l'approvazione una copia dovrà essere consegnata al docente).
- c. Entro 15 giorni dall'approvazione della Direzione Generale deve essere fissato un appuntamento con il relatore (ed eventuale correlatore) per la pianificazione dell'attività di ricerca, per stabilire il piano di lavoro e la bibliografia.
- d. Dopo l'approvazione del piano di lavoro e della bibliografia da parte del docente deve essere organizzata una consegna regolare di ca. il 30% del lavoro (indicativamente 15 cartelle) al mese o, in ogni caso, vanno rispettate le indicazioni del docente che potrà decidere diversamente a seconda della tipologia di tesi e di argomento.
- e. Almeno 60 giorni prima della sessione di discussione della tesi deve essere consegnata in segreteria la Domanda di Esame per il Conseguimento del Titolo Finale dopo aver ricevuto il parere positivo del relatore e del correlatore che dovranno apporre firma sul modulo o potranno fornire conferma via mail. Senza tale consenso la domanda non potrà essere ritenuta valida. Entro tale data è necessario regolarizzare eventuali posizioni amministrative debitorie e versare la tassa relativa ai diritti di segreteria.
- f. Almeno 30 giorni prima della data della discussione della tesi deve essere consegnata al
UniAF - Istituto Universitario Internazionale e di Alta Formazione Srl Sede Legale: Via Mercalli, 14
– 20122 Milano
Sede Operativa: Via Sampierdarena, 71 – 16149 Genova P.IVA: 14368460961– Codice
destinatario: T9K4ZHO Email: info@uniaf.it – PEC: uniaf@pec.it

docente l'ultima bozza completa dell'elaborato (in formato cartaceo o su supporto informatico a discrezione del docente) per l'ultima correzione.

- g. Ultimata la tesi deve essere richiesto il certificato antiplagio al *link* <http://www.tesilink.it/>
Lo studente è tenuto a caricare e far analizzare l'intero documento.
- h. Almeno 28 giorni prima della data della discussione della tesi è necessario procedere con la firma del Nulla Osta (per relatore ed eventuale correlatore). Attraverso tale documento i docenti garantiscono la completezza dell'elaborato e la conformità ai parametri fissati dal presente Regolamento.
- i. Almeno 21 giorni prima della data della discussione della tesi devono essere consegnate in segreteria studenti tre copie cartacee rilegate (una copia per il relatore, una copia per la Commissione esaminatrice e una copia per la segreteria) e una copia multimediale della tesi, assieme al Nulla Osta e al certificato antiplagio. Qualora lo studente abbia individuato un correlatore si richiede una quarta copia cartacea per quest'ultimo.
- j. Se si intende presentare domanda di esame per il conseguimento del titolo finale per le sessioni ordinarie di discussione tesi, gli esami di profitto in difetto nella carriera degli studi devono obbligatoriamente essere conclusi entro il I appello di sessione disponibile prima della discussione finale; se si intende presentare domanda di esame per il conseguimento del titolo finale per le sessioni straordinarie, gli esami di profitto devono obbligatoriamente essere conclusi all'atto di presentazione della domanda e allo studente non è consentito acquisire ulteriori CFU.

Si rende noto che, al fine del conteggio di tali scadenze, non devono essere considerati i periodi di chiusura della SSML e quelli relativi alle festività indicate nel Manifesto degli studi (ivi compresa la pausa estiva del mese di agosto). A supporto dello studente per le scadenze fa fede l'Allegato 2 che verrà pubblicato annualmente e che riporta le date di consegna dei moduli e le scadenze degli adempimenti per ogni sessione di laurea.

Si sottolinea che è cura dello studente fare in modo di prendersi per tempo sia nella consegna del materiale da correggere, sia nella richiesta di eventuali firme per la consegna dei moduli in segreteria.

UniAF - Istituto Universitario Internazionale e di Alta Formazione Srl Sede Legale: Via Mercalli, 14 – 20122 Milano

Sede Operativa: Via Sampierdarena, 71 – 16149 Genova P.IVA: 14368460961– Codice destinatario: T9K4ZHO Email: info@uniaf.it – PEC: uniaf@pec.it

Art. 5 Discussione della Tesi

- a. L'esame per il conseguimento del titolo finale del corso di laurea in Mediazione Linguistica consiste nella presentazione e discussione della tesi di fronte alla Commissione esaminatrice. Potranno fare parte della Commissione l'esperto designato dal MUR, il relatore e altri docenti interni della SSML. Le commissioni di tesi sono presiedute dal Direttore Scientifico e dal Direttore Generale della Scuola o loro delegati.
- b. I candidati sono chiamati a illustrare il proprio lavoro in maniera organica, completa e chiara.

Dovranno essere sottolineati i seguenti aspetti:

- gli obiettivi del lavoro;
- lo sviluppo della ricerca con particolare riferimento agli elementi originali;
- i risultati ottenuti e il loro valore.

Oltre all'organizzazione del discorso sarà valutata la proprietà linguistica nell'esposizione sia in lingua italiana sia in lingua straniera.

- c. Il relatore e il correlatore sono tenuti a porre quesiti in merito al lavoro svolto al candidato. I candidati devono essere comunque pronti a rispondere a eventuali quesiti posti da altri membri della Commissione in sede di discussione, sia in lingua italiana sia nelle lingue straniere previste dal piano degli studi.
- d. La presentazione del lavoro finale dovrà obbligatoriamente articolarsi secondo la seguente procedura:
- avvio dell'esposizione del lavoro svolto in lingua italiana: la presentazione in lingua italiana non potrà durare oltre 5 minuti;
 - esposizione in lingua straniera di almeno 5 minuti;
 - quesiti della Commissione per almeno 5 minuti.

UniAF - Istituto Universitario Internazionale e di Alta Formazione Srl Sede Legale: Via Mercalli, 14 – 20122 Milano

Sede Operativa: Via Sampierdarena, 71 – 16149 Genova P.IVA: 14368460961– Codice destinatario: T9K4ZHO Email: info@uniaf.it – PEC: uniaf@pec.it

Art. 6 Voto Finale

- a. Il voto di carriera rappresenta la base per la votazione finale. La segreteria didattica provvede a calcolare la media in centodecimi degli esami sostenuti ponderando i punteggi conseguiti con i relativi crediti e senza tener conto degli eventuali esami privi di votazione. Nel calcolo della media ponderata vengono considerati fino ad un massimo di 30 CFU superiori ai 180 previsti dal percorso accademico.
- b. Alla media così ottenuta vengono sommati, per ogni lode conseguita negli esami di profitto, punti 0,33/110. La media finale viene arrotondata all'unità, per difetto qualora il punteggio abbia decimali inferiori a 0,50 e per eccesso qualora il punteggio abbia decimali pari o superiori a 0,50.
- c. Qualora il candidato si laurei entro la sessione di febbraio del suo ultimo anno di corso regolare, la Commissione riconoscerà 1 punto quale punteggio da aggiungere al voto di presentazione.
- d. Sulla base dei requisiti della tesi la Commissione dispone da un minimo di 1/6 ad un massimo di 6/6 da assegnare alla prova finale; la Commissione ha la possibilità di arrotondare il punteggio finale nel caso in cui la somma complessiva raggiunga i 99/110 o 109/110.
- e. I criteri di valutazione di tesi adottati dalla SSML sono i seguenti:

Ottimo livello di competenza linguistica nell'esposizione orale, priva di incertezze e inesattezze; lavoro originale con analisi personali particolarmente apprezzabili e significative. Lavoro autentico e originale. Tesi ottima per documentazione e argomentazione. Punteggio attribuibile su parere unanime della Commissione.	6 punti
Molto buona la competenza linguistica, ma con qualche incertezza. Lavoro decisamente ben argomentato, ma con qualche spunto non debitamente	5 punti

UniAF - Istituto Universitario Internazionale e di Alta Formazione Srl Sede Legale: Via Mercalli, 14 – 20122 Milano

Sede Operativa: Via Sampierdarena, 71 – 16149 Genova P.IVA: 14368460961– Codice destinatario: T9K4ZHO Email: info@uniaf.it – PEC: uniaf@pec.it

approfondito. Analisi linguistica complessivamente ben elaborata. Punteggio attribuibile su parere unanime della Commissione.	
Buon livello di competenza linguistica nell'esposizione. Tesi strutturata correttamente, ma non approfondita in uno o più aspetti. Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.	4 punti
Discreta presentazione del lavoro svolto. Argomentazione sufficiente con qualche punto di particolare interesse non approfondito in modo esaustivo e completo. Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.	3 punti
Poca sicurezza nella presentazione linguistica dell'elaborato con imperfezioni e inesattezze linguistiche. Lavoro poco elaborato e poco attinente all'ambito linguistico con scarsa elaborazione personale. Tesi caratterizzata da carenze metodologiche. Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.	2 punti
Basso livello di competenza linguistica nell'esposizione. Lavoro pressoché a carattere compilativo con limitata analisi linguistica personale. Punteggio attribuibile su parere maggioritario della Commissione.	1 punto

- f. Dopo la discussione della tesi il relatore propone alla Commissione il voto finale. Sentito il parere della Commissione esaminatrice il Presidente di commissione formula il punteggio ottenuto dal candidato.
- g. Per il riconoscimento della lode il relatore deve presentare la proposta motivata alla Commissione. La decisione da parte della Commissione circa il conferimento della lode deve essere unanime.
- h. La Commissione può derogare in merito all'attribuzione del punteggio per il lavoro di tesi, previa motivazione condivisa dalla maggioranza dei membri e qualora il punteggio di presentazione non sia inferiore a 100/110. Tale attribuzione straordinaria di punteggio è da motivarsi in presenza di lavori di particolare rilevanza scientifica e trattazione di contenuti particolarmente originali e rilevanti.

Art. 7 - Discussione della Tesi e Proclamazione

- a. La discussione è pubblica e avviene di fronte ad una Commissione esaminatrice.
- b. Nelle bacheche della SSML - UNI AF sarà data comunicazione della Commissione esaminatrice, del giorno, orario e aula della discussione.
- c. Nel caso di sopravvenuto impedimento al sostenimento dell'esame finale, i laureandi devono darne tempestiva comunicazione alla Segreteria Studenti. Per laurearsi in una sessione diversa dalla sessione scelta inizialmente, è necessario ripresentare la domanda alla Segreteria Studenti.
- d. Al termine della discussione la Commissione esaminatrice si riunisce per il conferimento del punteggio finale. Il Presidente di commissione procede alla proclamazione assegnando il titolo finale.

Art. 8 Disposizioni finali

- a. Il presente regolamento entra in vigore dalla data di pubblicazione.
- b. Per quanto non previsto dal presente regolamento e non disciplinato da norme specifiche, spetta al Comitato Tecnico Scientifico dettare le disposizioni necessarie.

Milano, 10/10/2019

La Direzione



UniAF - Istituto Universitario Internazionale e di Alta Formazione Srl Sede Legale: Via Mercalli, 14 – 20122 Milano

Sede Operativa: Via Sampierdarena, 71 – 16149 Genova P.IVA: 14368460961– Codice destinatario: T9K4ZHO Email: info@uniaf.it – PEC: uniaf@pec.it